



C O M U N E D I B A R I

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

SEDUTA DEL 9 OTTOBRE 2019

DELIBERA N.728

O G G E T T O

DELIBERAZIONE ANAC N. 586/2019 - INDIVIDUAZIONE DEI SOGGETTI TENUTI AGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE DI CUI ALL'ART. 14 CO. 1 LETTERA F) DEL DLGS. 33/2013

L'ANNO DUEMILADICIANNOVE IL GIORNO NOVE DEL MESE DI OTTOBRE, ,
ALLE ORE 15:20 CON CONTINUAZIONE

PREVIO AVVISO DEL SIG.SINDACO SI É RIUNITA LA GIUNTA COMUNALE
NELLE PERSONE DEI SIGNORI:

P R E S I D E N T E

DECARO Ing. ANTONIO - SINDACO

A S S E S S O R I

N	COGNOME E NOME	PRES
1	DI SCIASCIO Eugenio	NO
2	BOTTALICO Dott.ssa Francesca	SI
3	D'ADAMO Dott. Alessandro	NO
4	GALASSO Ing. Giuseppe	SI

N	COGNOME E NOME	PRES
5	LACOPPOLA Avv. Vito	SI
6	PALONE Dott.ssa Carla	SI
7	PETRUZZELLI Dott. Pietro	NO
8	PIERUCCI Dott.ssa Ines	SI
9	ROMANO Avv. Paola	NO

ASSISTE IL SEGRETARIO GENERALE Dott. DONATO SUSCA

IL PRESIDENTE, CONSTATATO IL NUMERO LEGALE DEGLI INTERVENUTI, DICHIARA
APERTA LA SEDUTA.

L'ASSESSORE AL PERSONALE, LACOPPOLA VITO, SULLA BASE DELL'ISTRUTTORIA CONDOTTA DA PARTE DELLA RIPARTIZIONE PERSONALE E DELLO STAFF CONTROLLI INTERNI - RPCT, RIFERISCE:

L'art. 14 del D. Lgs. 33/2013 rubricato "Obblighi di pubblicazione concernenti i titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo e i titolari di incarichi dirigenziali", in materia di trasparenza stabilisce l'obbligo di pubblicazione nella sezione Amministrazione Trasparente del portale comunale dei seguenti documenti:

1. Con riferimento ai titolari di incarichi politici, anche se non di carattere elettivo, di livello statale regionale e locale, lo Stato, le regioni e gli enti locali pubblicano con riferimento a tutti i propri componenti, i seguenti documenti ed informazioni:

- a) l'atto di nomina o di proclamazione, con l'indicazione della durata dell'incarico o del mandato elettivo;*
- b) il curriculum;*
- c) i compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione della carica; gli importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici;*
- d) i dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, ed i relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti;*
- e) gli altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e l'indicazione dei compensi spettanti;*
- f) le dichiarazioni di cui all'articolo 2, della legge 5 luglio 1982, n. 441, nonché le attestazioni e dichiarazioni di cui agli articoli 3 e 4 della medesima legge, come modificata dal presente decreto, limitatamente al soggetto, al coniuge non separato e ai parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano. Viene in ogni caso data evidenza al mancato consenso. Alle informazioni di cui alla presente lettera concernenti soggetti diversi dal titolare dell'organo di indirizzo politico non si applicano le disposizioni di cui all'[articolo 7](#).*

1-bis. Le pubbliche amministrazioni pubblicano i dati di cui al comma 1 per i titolari di incarichi o cariche di amministrazione, di direzione o di governo comunque denominati, salvo che siano attribuiti a titolo gratuito, e per i titolari di incarichi dirigenziali, a qualsiasi titolo conferiti, ivi inclusi quelli conferiti discrezionalmente dall'organo di indirizzo politico senza procedure pubbliche di selezione.

1-ter. Ciascun dirigente comunica all'amministrazione presso la quale presta servizio gli emolumenti complessivi percepiti a carico della finanza pubblica, anche in relazione a quanto previsto dall'articolo 13, comma 1, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89. L'amministrazione pubblica sul proprio sito istituzionale l'ammontare complessivo dei suddetti emolumenti per ciascun dirigente.

Orbene, con delibera n. 241 dell'8 marzo 2017 l'Anac dettava «Linee guida recanti indicazioni sull'attuazione dell'art. 14 del d.lgs. 33/2013» aventi l'obiettivo di fornire alle pubbliche amministrazioni destinatarie delle disposizioni del d. lgs. 33/2013, individuate all'art. 2-bis, co. 1, indicazioni sulla nuova configurazione degli obblighi concernenti i titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo, nonché i titolari di incarichi dirigenziali a seguito delle modifiche apportate al d.lgs. 33/2013 con l'entrata in vigore del d. lgs. 97/2016.

Tuttavia, a seguito di impugnazione innanzi al Tar Lazio, sezione 1-quater di Roma, di alcuni provvedimenti da parte di alcuni dirigenti dell'Autorità Garante per la protezione dei dati personali (tra cui la nota del Segretario generale del Garante n. 34260/96505 del 14

novembre 2016), con cui si chiedeva l'annullamento degli atti gravati, previa eventuale disapplicazione dell'art. 14, co. 1-*bis*, del d. lgs. 33/2013, ovvero che, in subordine, fosse sollevata questione pregiudiziale dell'art. 14, co. 1-*bis* in combinato disposto con il co. 1, lett. c) ed f), del d.lgs. n. 33/2013 innanzi alla Corte di Giustizia dell'Unione Europea o innanzi alla Corte costituzionale, il Tar adito, considerate rilevanti e non manifestamente infondate le questioni sollevate dai ricorrenti, con ordinanza n. 9828 del 19 settembre 2017 sospendeva il giudizio in attesa del pronunciamento della Consulta estendendo, altresì, d'ufficio, la questione di legittimità costituzionale anche al comma 1-*ter* dell'art. 14 del d. lgs. 33/2013, limitatamente alla parte in cui dispone che «*l'amministrazione pubblica sul proprio sito istituzionale l'ammontare complessivo dei suddetti emolumenti per ciascun dirigente*».

Per tali ragioni, la stessa Autorità Anticorruzione, in attesa della definizione nel merito del giudizio incardinato innanzi al TAR Lazio, sez. I-*quater* e conseguentemente rimesso alla Corte, ovvero di un intervento legislativo, con delibera n. 382 del 12 aprile 2017, disponeva la sospensione dell'efficacia della delibera n. 241/2017 (finanche per la parte delle indicazioni relative alla pubblicazione dei dati di cui all'art. 14 co. 1-*ter* ultimo periodo) anche al fine di evitare alle amministrazioni pubbliche situazioni di incertezza sulla corretta applicazione dell'art. 14 d. lgs. 33/2013 con conseguente significativo contenzioso, nonché disparità di trattamento tra dirigenti appartenenti ad amministrazioni diverse.

Con sentenza n. 20 del 23 gennaio 2019, la Corte Costituzionale ha, in primo luogo, dichiarato inammissibile la questione di legittimità costituzionale dell'art. 14, co. 1-*ter*, del d.lgs. n. 33 del 2013 relativo alla pubblicazione degli emolumenti complessivi percepiti a carico della finanza pubblica e non fondata quella dell'art. 14, co. 1-*bis*, del medesimo decreto, nella parte in cui prevede che le pubbliche amministrazioni pubblicino i dati di cui all'art. 14, co. 1, lett. c) sui compensi, importi di viaggi di servizio e missioni, anche per i titolari di incarichi dirigenziali. In secondo luogo ha dichiarato, testualmente, "*l'illegittimità costituzionale dell'art. 14, comma 1-bis del D. Lgs. 14/03/13 n. 33 (Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni) nella parte in cui prevede che le pubbliche amministrazioni pubblicano i dati di cui all'art. 14, comma 1, lettera f), dello stesso decreto legislativo anche per tutti i titolari di incarichi dirigenziali, a qualsiasi titolo conferiti, ivi inclusi quelli conferiti discrezionalmente dall'organo di indirizzo politico senza procedure pubbliche di selezione, anziché solo per i titolari degli incarichi dirigenziali previsti dall'art. 19, commi 3 e 4, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165*"

Alla luce della sentenza innanzi richiamata l'ANAC, con delibera n. 586/2019 "*Integrazioni e modifiche della delibera 241/2017*", ha provveduto a revocare la sospensione della delibera n. 241/2017 operata con delibera n. 382/2017 con riferimento alle indicazioni relative all'applicazione dell'art. 14, co. 1 lett. c) e f) e del co. 1-*ter* d. lgs. 33/2013 per tutti i dirigenti pubblici nonché a formulare indicazioni a modifica ed integrazione della predetta delibera n. 241/17.

Nella specie, ad avviso dell'Autorità, i dirigenti cui si applica la trasparenza dei dati reddituali e patrimoniali di cui all'art. 14 co. 1 lett. f) sono i titolari di incarichi dirigenziali a capo di uffici che al loro interno sono articolati in uffici di livello dirigenziale, generale e non generale. Alfine di dare corretta attuazione alle indicazioni della Corte, dunque, L'Anac evidenzia la necessità per le amministrazioni non statali e quelle a cui non si applica direttamente l'art. 19, co. 3 e 4, del d. lgs. 165/2001, di indicare chiaramente mediante un apposito atto organizzativo quali sono le posizioni dirigenziali equivalenti a quelle dell'art. 19, co. 3 e 4,

ritenute dalla Corte sottoposte al regime di trasparenza rafforzata sui dati reddituali e patrimoniali, tanto da consentire all'Autorità la corretta e conseguente attività di vigilanza.

Considerato che l'art. 20 del Regolamento sull'organizzazione degli uffici e dei servizi del Comune di Bari, riporta testualmente: *"la dirigenza dell'Ente è ordinata in un'unica qualifica. I dirigenti dell'Ente si differenziano tra loro in ragione della graduazione delle funzioni, sulla base delle quali è attribuita la retribuzione di posizione organizzativa., (...), qualora l'organigramma preveda uffici dirigenziali complessi che si articolano in più uffici dirigenziali settoriali non vi è tra l'ufficio dirigenziale complesso e l'ufficio dirigenziale settoriale una relazione organica di gerarchia, ma un rapporto di direzione, caratterizzato da poteri di coordinamento, programmazione e controllo rispetto agli obiettivi assegnati"*

LA GIUNTA COMUNALE

UDITA la relazione dell'Assessore al Personale, Vito Lacoppola, sulla base dell'istruttoria condotta dalla Ripartizione Personale e dallo Staff Controlli interni - RPCT, e fattala propria;

PRESO ATTO CHE sulla proposta di deliberazione di che trattasi sono stati formulati i pareri prescritti dall'art. 49, comma 1, del T.U.E.L., approvato con D. Lgs. 267/2000:

- parere favorevole di regolarità tecnica espresso in atti dal direttore della Ripartizione Personale e dal direttore dello Staff Controlli interni - RPCT, come da scheda allegata;

RITENUTO di omettere il parere di regolarità contabile, in quanto si escludono riflessi diretti ed indiretti sul bilancio comunale derivanti dalla esecuzione del presente atto che non comportando alcun impegno di spesa non necessita di alcun parere contabile;

RILEVATO che non sussistono ipotesi di astensione obbligatoria o di conflitto di interessi, anche solo potenziale, sia riguardo ai Dirigenti che al Responsabile del procedimento;

VISTA, altresì la scheda di consulenza del Segretario Generale che forma parte integrante della presente.

CON VOTI UNANIMI, espressi per alzata di mano;

DELIBERA

1. DI PRENDERE ATTO delle considerazioni e motivazioni indicate in premessa, che qui si intendono integralmente riportate;

2. DI DISPORRE, ai fini degli obblighi derivanti dal D. lgs. 33/2013 la pubblicazione dei dati reddituali e patrimoniali di cui alla lettera f) dell'art. 14 co. 1 dello stesso decreto, esclusivamente per le seguenti figure dirigenziali:

- DIRETTORE GENERALE
- SEGRETARIO GENERALE
- CAPO DI GABINETTO

fermi restando gli obblighi di pubblicazione dei dati previsti dell'art. 14 del D. lgs. 33/2013
- non modificati dalla sentenza della Corte Costituzionale n. 20/2019 - per tutte le altre
figure dirigenziali dell'Amministrazione Comunale.



Ripartizione Personale

**SCHEDA DI CONSULENZA TECNICO GIURIDICA DEL SEGRETARIO
GENERALE**

N. 2019/00728

del 9 OTTOBRE 2019

OGGETTO: DELIBERAZIONE ANAC N. 586/2019 - INDIVIDUAZIONE DEI SOGGETTI
TENUTI AGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE DI CUI ALL'ART. 14 CO. 1
LETTERA F) DEL DLGS. 33/2013

TIPO PROPOSTA G.M.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA: Positivo ---

Positivo ---

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE:

**COLLABORAZIONE ED ASSISTENZA GIURIDICA-AMMINISTRATIVA DEL
SEGRETARIO GENERALE AI SENSI DELL'ART. 97 LETT. D DEL T.U.E.L.**

ANNOTAZIONI :

Positivo Parere favorevole in ordine alla regolarità dell'azione amministrativa connessa alla presente proposta di deliberazione e sulla base del parere di regolarità tecnica come espresso ai sensi degli artt. 49 e 147 bis del TUEL e dell'art. 42 del vigente regolamento di contabilità.

Bari, 09/10/2019

IL SEGRETARIO GENERALE

Donato Susca

OGGETTO: DELIBERAZIONE ANAC N. 586/2019 - INDIVIDUAZIONE DEI SOGGETTI
TENUTI AGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE DI CUI ALL'ART. 14 CO. 1 LETTERA F)
DEL DLGS. 33/2013

**PARERI ESPRESSI, AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART. 49 DLGS 267 DEL 18.8.2000 – T.U.E.L.
SULLA ALLEGATA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE:**

1) Parere di regolarità tecnica:

Positivo

Bari, lì 03/10/2019

Il responsabile

Giancarlo Partipilo

Positivo

Bari, lì 03/10/2019

Il responsabile

Nicola D'Onchia

Il presente verbale viene sottoscritto nei modi di legge:

IL PRESIDENTE
F.to

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Donato Susca

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line del Comune dal 10/10/2019 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Responsabile dell'Albo Pretorio

Bari, 10/10/2019

F.to Serafina Paparella

CERTIFICATO DI COPIA CONFORME

La presente deliberazione è copia dell'originale depositata presso gli uffici.

Data

Firma

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Su relazione dell'incaricato si certifica che la presente delibera è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line del Comune di Bari dal 10/10/2019 al 24/10/2019.

L'incaricato

F.to

Bari,

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva per decorrenza dei termini di pubblicazione di cui all'art. 134 TUEL.

F.to

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del d.lgs n. 82/2005, del t.u. n. 445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile sul sito internet <http://albo.comune.bari.it>